

# Domanda di licenza per l'attività di produzione/importazione/gestione di apparecchi da gioco

*(art. 86, comma 3, lett. a) e b), R.D. 18 giugno 1931, n. 773)*

**Spettabile**

**Comune di Trento**

**Servizio Sviluppo economico**

**Ufficio Sportello attività produttive**

**via Alfieri, 6**

**38122 - Trento**

**PEC: [ufficio.sportelloattivitaiproduttive@pec.comune.trento.it](mailto:ufficio.sportelloattivitaiproduttive@pec.comune.trento.it)**

**Fax: 0461 884379**

Il/La sottoscritto/a  Cognome  Nome

nato/a a: Comune  Prov.  Stato

il  /  /  Cittadinanza

codice fiscale  Sesso ☐ M ☐ F

residente a: Comune  Prov.  CAP

Stato

via/piazza  n.

telefono  cellulare

e-mail/PEC

in qualità di

☐ titolare dell'omonima **ditta individuale** codice fiscale/p. IVA

☐ legale rappresentante ☐ instutore nominato con procura di data  /  /  ;

della società  con sede legale in

Comune  Prov.  Stato

via/piazza  n.  CAP

codice fiscale/p. IVA

**CHIEDE**

la licenza per l'esercizio di un'attività di

- ☐ produzione o importazione;  
☐ distribuzione e gestione anche indiretta

degli apparecchi da gioco di cui all'art. 110, commi 6 e 7 del R.D. 18 giugno 1931, n. 771

da esercitarsi presso i locali siti in TRENTO,

**Indirizzo:** via/piazza  n.   
 C.C. di  p. ed.  p.m.

A seguito di:

- ☐ nuova apertura;  
☐ subingresso nell'attività già di proprietà di

a seguito di atto di:

- |                                                    |                                              |
|----------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <input type="radio"/> compravendita dell'azienda   | <input type="radio"/> cessione di quote      |
| <input type="radio"/> affitto di azienda           | <input type="radio"/> risoluzione affitto    |
| <input type="radio"/> cambio legale rappresentante | <input type="radio"/> cambio ragione sociale |
| <input type="radio"/> successione mortis causa     | <input type="radio"/> donazione              |
| <input type="radio"/> trasformazione               | <input type="radio"/> <input type="text"/>   |

registrato sub n.  in data  /  / ;

(Se l'atto è in corso di registrazione, dovrà essere allegata la dichiarazione del notaio che lo attesti)

**A tal fine, consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.p.r. 445/2000)**

**Dichiaro**

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000**

☐ di avere la disponibilità dei locali a titolo di:

☐ proprietà      ☐ affitto      ☐ comodato      ☐ altro

di essere in possesso

☐ di certificato agibilità/abitabilità n.  del  /  / .

☐ di certificazione di conformità n.  del  /  / .

☐ i locali rispettano le vigenti norme, disposizioni, prescrizioni, autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, di sicurezza, di destinazione d'uso dei locali e degli edifici, nonché i regolamenti locali di polizia;

☐ che i locali sono in possesso di valido certificato di prevenzione incendi rilasciato in data  /  /  e con validità fino alla data  /  /  (per i locali con capienza superiore a 100 persone o con una superficie superiore ai 200 mq);

☐ di nominare come proprio/i rappresentante/i, ai sensi degli artt. 8 e 93 del t.u.l.p.s.:

|         |                      |      |                      |
|---------|----------------------|------|----------------------|
| Cognome | <input type="text"/> | Nome | <input type="text"/> |
| Cognome | <input type="text"/> | Nome | <input type="text"/> |
| Cognome | <input type="text"/> | Nome | <input type="text"/> |

☐ di non avere riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo o, in caso positivo, di avere ottenuto la riabilitazione e non di avere né di essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti nei propri confronti (art. 11 del t.u.l.p.s.);

in caso di procedimenti penali indicare l'Autorità giudiziaria procedente ed il reato per il quale si procede:

|          |
|----------|
| <br><br> |
| <br><br> |
| <br><br> |

☐ di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del t.u.l.p.s.);

☐ di non avere riportato condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del t.u.l.p.s.) e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti nei propri confronti per i medesimi reati;

☐ di non avere riportato provvedimenti giurisdizionali comportanti la perdita della piena capacità di obbligarsi (art. 131 del t.u.l.p.s.);

☐ che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

comunica

- di avere preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 – nota<sup>(1)</sup>

Luogo

Data

Firma del richiedente

 /  / 

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

☐ sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto

\_\_\_\_\_  
(indicare in stampatello il nome del dipendente)

☐ sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

**Si allega la seguente documentazione:**

- ☐ estremi, o fotocopia, del progetto approvato dei locali sede della ditta/società;
- ☐ dichiarazione di consenso a ricoprire l'incarico di rappresentante nella conduzione dell'attività da parte di ciascuna persona indicata dal richiedente, comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa sulla base dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (Mod. 47314);
- ☐ dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia degli altri componenti la società (*per le s.n.c. di tutti i soci, per le s.a.s. dei soci accomandatari, per le società di capitali del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione* – Mod. 47306);
- ☐ SCIA di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio, prevista dall'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011 (*in caso di locali con capienza superiore a 100 persone o con superficie superiore a 200 mq*);
- ☐ marca da bollo da € 16,00 da applicarsi sul presente modulo;
- ☐ fotocopia in corso di validità di un documento di riconoscimento del richiedente (*se la comunicazione non è sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla*);
- ☐ copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità (*per i cittadini extracomunitari*).  
*Il permesso di soggiorno rilasciato per motivi di lavoro subordinato, lavoro autonomo e motivi familiari può essere utilizzato anche per le altre attività consentite.*  
*I titolari di permesso di soggiorno sul quale non sia riportato il motivo del rilascio, sono tenuti a presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale dichiarano il motivo per il quale è chiesto il rilascio o il rinnovo del permesso stesso (Mod. 47311)*

R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)  
art. 86

o m i s s i s

Relativamente agli apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici di cui all'art. 110, commi 6 e 7, la licenza è altresì necessaria:

- a) per l'attività di produzione o di importazione
- b) per l'attività di distribuzione e di gestione, anche indiretta;
- c) o m i s s i s

art. 110

o m i s s i s

6. Si considerano apparecchi idonei per il gioco lecito:

- a) quelli che, obbligatoriamente collegati alla rete telematica di cui all'articolo 14-bis, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, e successive modificazioni, si attivano con l'introduzione di moneta metallica ovvero con appositi strumenti di pagamento elettronico definiti con provvedimenti del Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, nei quali gli elementi di abilità o intrattenimento sono presenti insieme all'elemento aleatorio, il costo della partita non supera 1 euro, la durata minima della partita è di quattro secondi e che distribuiscono vincite in denaro, ciascuna comunque di valore non superiore a 100 euro, erogate dalla macchina. Le vincite, computate dall'apparecchio in modo non predeterminabile su un ciclo complessivo di non più di 140.000 partite, devono risultare non inferiori al 75 per cento delle somme giocate. In ogni caso tali apparecchi non possono riprodurre il gioco del poker o comunque le sue regole fondamentali;
- b) quelli, facenti parte della rete telematica di cui all'articolo 14-bis, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, e successive modificazioni, che si attivano esclusivamente in presenza di un collegamento ad un sistema di elaborazione della rete stessa. Per tali apparecchi, con regolamento del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono definiti, tenendo conto delle specifiche condizioni di mercato:
  - 1) il costo e le modalità di pagamento di ciascuna partita;
  - 2) la percentuale minima della raccolta da destinare a vincite;
  - 3) l'importo massimo e le modalità di riscossione delle vincite;
  - 4) le specifiche di immutabilità e di sicurezza, riferite anche al sistema di elaborazione a cui tali apparecchi sono connessi;

5) le soluzioni di responsabilizzazione del giocatore da adottare sugli apparecchi;

6) le tipologie e le caratteristiche degli esercizi pubblici e degli altri punti autorizzati alla raccolta di giochi nei quali possono essere installati gli apparecchi di cui alla presente lettera.

7, Si considerano, altresì, apparecchi e congegni per il gioco lecito:

a) quelli elettromeccanici privi di monitor attraverso i quali il giocatore esprime la sua abilità fisica, mentale o strategica, attivabili unicamente con l'introduzione di monete metalliche, di valore complessivo non superiore, per ciascuna partita, a un euro, che distribuiscono, direttamente e immediatamente dopo la conclusione della partita, premi consistenti in prodotti di piccola oggettistica, non convertibili in denaro o scambiabili con premi di diversa specie. In tal caso il valore complessivo di ogni premio non è superiore a venti volte il costo della partita;

b) Lettera abrogata dall'articolo 1, comma 495, della legge 30 dicembre 2004, n. 311

c) quelli, basati sulla sola abilità fisica, mentale o strategica, che non distribuiscono premi, per i quali la durata della partita può variare in relazione all'abilità del giocatore e il costo della singola partita può essere superiore a 50 centesimi di euro.

o m i s s i s

### <sup>(1)</sup> Nota informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: [segreteria\\_generale@comune.trento.it](mailto:segreteria_generale@comune.trento.it); sito web: <http://comune.trento.it>);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: [servizioRPD@comunitrentini.it](mailto:servizioRPD@comunitrentini.it); sito web: <http://www.comunitrentini.it>);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari e dati giudiziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: rilascio di atto amministrativo e pubblica sicurezza;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche categorie di dati relativi a condanne penali e reati ai sensi di quanto disposto dal R.D. 18 giugno 1931 n. 773 "Approvazione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza" (artt. 11, 92 e 131), dal D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (art. 67) ;
- i dati sono raccolti dalla Procura della Repubblica e dal Commissariato del Governo al fine di verifica del contenuto delle dichiarazioni ricevute ai sensi degli D.P.R. n. 445/2000;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche, concessionari, gestori e incaricati di pubblici servizi, oltre a soggetti privati che collaborino con il Comune di Trento per l'esercizio delle attività istituzionali; nonché comunicati a soggetti che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli o che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati non sono oggetto di diffusione;
- i dati non sono oggetto di trasferimento all'estero;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati dell'Ufficio Sportello Attività Produttive;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della vigente normativa di settore. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Trento possa rilasciare l'atto amministrativo richiesto;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;

i diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.